m_pi.AOODGERS.REGISTRO UFFICIALE.U.0078194.30-09-2026.h.14:46

Documento firmato digitalmente da PIETRO COLICCHIO in data 30-09-2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Ufficio VI

All'Istituzione scolastica
TSIC81600G
IC SAN GIACOMO-L.INS.SLOV.
e p.c.
Ai Revisori dei conti per il tramite dell'Istituzione scolastica

Oggetto: A.S. 2026/2027 – Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2026 – periodo settembre-dicembre 2026 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2027 – periodo gennaio-agosto 2027 - risorse FMOF 26/27

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 e dell'art. 5, comma 10, del D.I. n. 129/2018, con la presente si comunica alle Istituzioni scolastiche ed educative statali l'assegnazione delle risorse finanziarie relative al **funzionamento amministrativo-didattico per il periodo settembre-dicembre 2026**, nonché delle risorse afferenti agli istituti contrattuali che compongono il **Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027**.
Contestualmente, sono comunicate in via preventiva le risorse relative al **periodo gennaio-agosto 2027**, che saranno erogate nei limiti delle disponibilità iscritte in bilancio a legislazione vigente.
La presente comunicazione è finalizzata a fornire alle Istituzioni scolastiche un quadro delle risorse disponibili per l'intero anno scolastico, al fine di consentire un'adeguata programmazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con quanto previsto dall'art. 5, commi 8 e 9, del D.I. n. 129/2018.

SEZIONE I

ASSEGNAZIONE INTEGRATIVA AL PROGRAMMA ANNUALE 2026 (A.S. 2026/2027 - PERIODO SETTEMBRE-DICEMBRE 2026)

Per il periodo settembre-dicembre 2026 sono assegnate le risorse di seguito indicate.

1. Funzionamento amministrativo-didattico

La quota è determinata sulla base dei criteri e dei parametri dimensionali e di struttura previsti dal D.M. 834/2015, rimodulati in relazione alle risorse disponibili.

Voce	Importo
Quota per alunno	740,00

Voce	Importo
Quota fissa	666,67
Quota per sede aggiuntiva	266,67
Quota per alunni con disabilità	5,00
Quota per corsi serali / scuole ospedaliere / scuole carcerarie	0,00
Quota per classi terminali scuola secondaria di I grado	4,00
Quota per classi terminali scuola secondaria di II grado	0,00
Totale funzionamento amministrativo-didattico	1.682,34

Si segnala che, con riferimento ai Centri Provinciali di Istruzione per gli Adulti (CPIA), l'importo assegnato per la quota del Funzionamento amministrativo–didattico, relativo al periodo settembre–dicembre 2025, è stato calcolato tenendo conto della numerosità degli alunni iscritti nell'anno precedente.
Tale risorsa finanziaria potrà essere integrata una volta acquisito il dato definitivo sulla numerosità degli iscritti.

2. Compenso ai Revisori dei conti

Voce	Importo
Compenso 4/12 per l'Istituzione capofila dell'ambito revisorile	0,00

Per le istituzioni scolastiche capofila, l'assegnazione è determinata sulla base del compenso annuo di euro 3.000 lordo dipendente per ciascun Revisore dei conti, previsto dal D.I. MIM-MEF 11 settembre 2025, n. 178. La risorsa assegnata è comprensiva dell'IRAP.

3. Formazione scuola-lavoro

Voce	Importo
Formazione scuola-lavoro	0,00

La quota per alunno è differenziata per percorso di studi:

Voce	Importo
Istituti professionali	7,36
Istituti tecnici	5,26
Licei	3,15

4. Percorsi di orientamento per gli studenti - art. 8 del D.L. 104/2013

Voce	Importo
Percorsi di orientamento	38,11

Le risorse sono destinate alle attività di orientamento previste dall'art. 8 del D.L. 104/2013.

SEZIONE II

COMUNICAZIONE PREVENTIVA DELLE RISORSE RELATIVE AL PROGRAMMA ANNUALE 2027
(A.S. 2026/2027 - PERIODO GENNAIO-AGOSTO 2027)

Ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 107/2015 si comunicano, in via preventiva, gli importi delle risorse finanziarie messe a disposizione per la programmazione relativa al periodo gennaio-agosto 2027, che saranno oggetto di ulteriore e successiva comunicazione ed erogazione, ferma restando la necessità di conformarsi a quanto sarà disposto dalla legge di bilancio 2027 o da interventi normativi sopravvenuti.

1. Funzionamento amministrativo-didattico

Voce	Importo
Quota per alunno	1.480,00
Quota fissa	1.333,33
Quota per sede aggiuntiva	533,33
Quota per alunni con disabilità	10,00
Quota per corsi serali / scuole ospedaliere / scuole carcerarie	0,00
Quota per classi terminali scuola secondaria di I grado	8,00
Quota per classi terminali scuola secondaria di II grado	0,00
Totale funzionamento amministrativo-didattico	3.364,66

2. Compenso ai Revisori dei conti

Voce	Importo
Compenso 8/12 per l'Istituzione capofila dell'ambito revisorile	0,00

3. Formazione scuola-lavoro

Voce	Importo
Formazione scuola-lavoro	0,00

Quota per alunno:

Voce	Importo
Istituti professionali	27,71
Istituti tecnici	19,79
Licei	11,88

Le risorse di cui alle Sezioni I e II devono essere registrate nel Modello A, Aggregato "03 Finanziamento dallo Stato", Voce "01 Dotazione ordinaria", salvo diversa indicazione comunicata con specifica nota.

SEZIONE III

ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AFFERENTI AL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (FMOF) - A.S. 2026/2027

In data 22 settembre 2026 il Ministero e le Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca hanno sottoscritto l'Ipotesi di CCNI relativa ai criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/2027.
Sulla base della predetta Ipotesi di CCNI, le risorse complessivamente disponibili per codesta Istituzione scolastica, ai fini della retribuzione accessoria del personale, ammontano a euro **21.020,23**, lordo dipendente.
Si precisa che le predette risorse saranno rese disponibili sul POS di codesta Istituzione scolastica a seguito del completamento dell'iter di certificazione di cui all'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 e della definitiva sottoscrizione del CCNI.
Le risorse riferite ai singoli istituti contrattuali sono le seguenti:

a. euro 15.625,80 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS). La quota assegnata è utilizzata secondo i criteri definiti dalla contrattazione integrativa di istituto, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 78, comma 8, del CCNL 2019-2021. La ripartizione tiene conto delle consistenze organiche delle aree docente e ATA, dei diversi ordini e gradi di scuola presenti e delle specifiche tipologie di attività. Per l'a.s. 2026/2027 il FIS comprende anche la quota destinata alle finalità di cui all'art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021.

Nell'ambito del FIS trovano inoltre capienza, ove spettanti: il compenso, anche forfettario, per i docenti che svolgono attività di formazione in orario di non insegnamento oltre il monte ore di cui all'art. 44, comma 4, del CCNL 2019-2021; l'indennità per il personale ATA, a tempo determinato e indeterminato, in servizio nei plessi delle piccole isole, definita dalla contrattazione di istituto e corrisposta in proporzione ai giorni di effettivo servizio; l'indennità di sostituzione del DSGA e gli incarichi ad interim; l'indennità di bilinguismo e trilinguismo per il personale interessato della regione Friuli-Venezia Giulia; l'incremento dell'indennità di direzione - parte variabile - del DSGA.

Indennità di direzione del DSGA - parte variabile. Gli importi unitari annui rideterminati, al lordo dipendente, sono i seguenti:

TIPOLOGIA DI PARAMETRO	**IMPORTO**	**CRITERI DI UTILIZZO**
1) PARTICOLARI TIPOLOGIE DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	*VALORI ANNUI LORDI RIDETERMINATI*	
a) Azienda agraria	1.342,00	da moltiplicare per il numero delle aziende funzionanti presso l'istituto
b) Convitti ed educandati annessi	902,00	da moltiplicare per il numero dei convitti ed educandati annessi funzionanti nell'istituto
c) Istituti verticalizzati con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	825,00	spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c
d) Istituti non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c)	715,00	
2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	*VALORE UNITARIO LORDO RIDETERMINATO*	

	34,50	da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA presente nell'organico dell'autonomia

b. euro 2.050,29 lordo dipendente per le Funzioni strumentali all'offerta formativa. La quota assegnata è destinata alla remunerazione delle funzioni strumentali individuate dall'Istituzione scolastica secondo la disciplina contrattuale vigente.

c. euro 805,59 lordo dipendente per gli Incarichi specifici del personale ATA. Le risorse sono destinate alle prestazioni aggiuntive e agli incarichi previsti dall'art. 54 del CCNL 2019-2021, compresi, per i collaboratori scolastici, i compiti connessi all'assistenza agli alunni - inclusi quelli dell'infanzia e con disabilità - e al primo soccorso. L'indennità è definita in sede di contrattazione d'istituto tenendo conto della numerosità degli alunni assistiti con disabilità, degli alunni dell'infanzia assistiti e delle attività di primo soccorso, ferma restando la misura di riferimento di euro 700,00 lordo dipendente (euro 928,90 lordo Stato).

d. euro 483,30 lordo dipendente per le Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti. La quota è destinata alla remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo prestate per la sostituzione dei colleghi assenti.

e. euro 129,06 lordo dipendente per le Attività complementari di educazione fisica. Le risorse sono attribuite alle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado in relazione al numero delle classi; negli istituti comprensivi possono essere realizzate anche attività di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva rivolte agli alunni della scuola primaria. Le attività sono monitorate, ai soli fini conoscitivi, mediante l'apposita piattaforma informatica. Per i docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali, la quota è attribuita alla scuola di titolarità; le eventuali ore eccedenti, entro il limite massimo settimanale previsto dal CCNI, sono liquidate previa autorizzazione e certificazione del competente Ufficio scolastico regionale.

f. euro 0,00 lordo dipendente per retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati. La risorsa è ripartita in proporzione ai posti del personale ATA ed educativo assegnati in organico di diritto.

g. euro 1.926,19 lordo dipendente per la Valorizzazione del personale scolastico, di cui all'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Tali risorse sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, anche a tempo determinato, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007. Restano, altresì, ferme le previsioni dell'art. 11, comma 4, lett. c4), del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2022-2024.

h. euro 0,00 lordo dipendente per la Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socio-economica e culturale e dispersione. La misura riguarda le istituzioni scolastiche con valore dell'indicatore complesso pari o superiore al punteggio medio di 43,5, determinato sulla base di ESCS, dispersione scolastica, presenza di alunni stranieri e turn over dell'ultimo triennio. La risorsa è attribuita in relazione al personale docente, a tempo determinato e indeterminato, che ha garantito la continuità didattica nell'ultimo triennio; la contrattazione d'istituto tiene conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti. Può essere destinatario del compenso, in proporzione al servizio effettivamente prestato, anche il personale trasferito in quanto perdente posto e successivamente rientrato nell'istituzione scolastica.

i. euro 0,00 lordo dipendente per Agenda Sud. Le risorse sono destinate alle istituzioni scolastiche delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna: il 50 per cento è ripartito in relazione ai docenti a tempo indeterminato che hanno garantito nell'ultimo triennio la permanenza nella medesima scuola; il restante 50 per cento è ripartito in proporzione agli studenti frequentanti per progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche extracurricolari e con il coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali del territorio e degli enti del Terzo settore. La contrattazione d'istituto definisce i criteri di attribuzione dei compensi; per il personale trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica il compenso è riconoscibile in proporzione ai giorni di servizio prestato.

j. euro 0,00 lordo dipendente per la Continuità didattica nelle piccole isole - personale docente. La contrattazione integrativa di istituto definisce i criteri di attribuzione del compenso ai docenti a tempo determinato, ivi compresi i supplenti brevi e saltuari, e indeterminato in servizio nei plessi siti nelle piccole isole. L'indennità spetta a decorrere dall'effettivo inizio dell'attività lavorativa presso la sede disagiata ed è corrisposta in proporzione ai giorni effettivamente prestati.

k. euro 0,00 lordo dipendente per l'Indennità di disagio per gli assistenti tecnici del primo ciclo. La risorsa è attribuita alle istituzioni scolastiche "polo". Ai fini della determinazione del compenso individuale si tiene conto del numero dei plessi affidati all'assistente tecnico; l'ulteriore criterio della distanza media tra le scuole è definito in sede di contrattazione d'istituto:

Numero di plessi	Importo lordo dipendente	Importo lordo Stato
Fino a 5 plessi	€ 350,00	€ 464,45
Da 6 a 9 plessi	€ 575,00	€ 763,03
10 o più plessi	€ 800,00	€ 1.061,60

L'individuazione dell'ulteriore criterio inerente la "distanza media" tra le scuole affidate è demandata alla contrattazione d'istituto, quale sede deputata alla definizione di parametri specifici in relazione al contesto organizzativo scolastico.

Disposizioni sull'utilizzo delle risorse e delle economie.
Qualora, a seguito del monitoraggio interno, a seguito del monitoraggio interno, attivato presso l'istituzione scolastica, risultino risorse non impiegate, le stesse possono essere oggetto di ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno e comunque in tempo utile per la conclusione delle attività didattiche. Le risorse non utilizzate negli anni precedenti possono essere destinate, mediante contrattazione integrativa di istituto, anche a finalità diverse da quelle originarie, ai sensi dell'art. 78, comma 9, del CCNL 2019-2021. L'eventuale quota non ripartita relativa all'indennità di disagio degli assistenti tecnici confluisce nella contrattazione dell'anno successivo senza vincolo originario di destinazione.
Le assegnazioni relative all'indennità di sostituzione del DSGA e agli incarichi ad interim, nonché quelle per l'indennità di bilinguismo e trilinguismo nella regione Friuli-Venezia Giulia, sono determinate per le istituzioni interessate sulla base degli esiti delle apposite rilevazioni previste dal CCNI.

EVENTUALI INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLE RISORSE FINANZIARIE

Eventuali ulteriori assegnazioni o variazioni delle risorse comunicate con la presente nota saranno oggetto di successive comunicazioni, con le relative istruzioni operative e contabili. Potranno inoltre essere assegnate ulteriori risorse per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa ai sensi della legge n. 440/1997, nonché per specifiche finalità da altre articolazioni dell'Amministrazione o nell'ambito di programmi nazionali ed europei.

Il Dirigente
Pietro Colicchio